



Luglio 2020

IL BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI VICENZA NEL 2019

Il bilancio demografico nazionale conferma la crisi demografica

L'Italia è in piena crisi demografica: secondo l'ISTAT al 31 dicembre 2019 la popolazione residente si attesta a quota 60.244.639 unità con un arretramento in ragione di anno dello 0,31% ovvero 189 mila persone.

Nell'orizzonte temporale quinquennale il ripiegamento è pari a 551 mila persone

Tale declino demografico è riconducibile alla componente italiana che ammonta a 54 milioni e 938 mila unità cioè 236 mila persone in meno su base annua (-0,4%) e -844 mila dal 2014 in poi.

La popolazione residente straniera ha attenuato il calo demografico in virtù di un incremento di 292 mila unità; tuttavia la curvatura ascensionale degli stranieri sta decelerando: al 31 dicembre 2019 gli stranieri sono 5.306.548 pari all'8,8% del totale e una lievitazione di sole 47 mila unità (+0,9%).

Sotto il profilo territoriale il Nord-ovest ospita il 26,7% della popolazione complessiva e registra una flessione dello 0,06%, il Nord-est detiene una quota del 19,4% con un ripiegamento dello 0,03%, il Centro pesa il 19,9% ed evidenzia una riduzione demografica allineata con il valore medio nazionale, il Sud incide per il 23,0% ed è contraddistinto da un cedimento dello 0,63% e infine le Isole rappresentano l'11,0% della popolazione totale e evidenziano una diminuzione dello 0,70%.

Le regioni in cui il calo demografico è più consistente sono il Molise (-1,14%), la Calabria (-0,99%), e la Basilicata (-0,97%); incrementi di popolazione si riscontrano nelle province di Bolzano e Trento (rispettivamente +0,30% e +0,27%), in Lombardia (+0,16%) e in Emilia Romagna (+0,09%).

La popolazione straniera risiede soprattutto al Nord: il 33,8% nell'Italia nordoccidentale e circa il 25% in quella nordorientale; nel Nord-ovest gli stranieri sono l'11,1% della popolazione residente, nel Nord-est il 10,9%, nel Centro l'11,2% mentre al Sud e nelle Isole si scende al 4,6% e al 3,9%.

Quali gli ingredienti della crisi demografica italiana? L'ISTAT sottolinea il *"deficit significativo di sostituzione naturale tra nati e morti"*: nel 2019 il delta tra

nati e morti è di -214 mila unità; il saldo naturale è negativo in tutte le realtà regionali: fa eccezione la provincia autonoma di Bolzano.

Nella popolazione italiana il saldo naturale è negativo per -270 mila unità, mentre nell'ambito della popolazione straniera il saldo naturale è positivo: +55.510 persone. *"Senza il contributo fornito dagli stranieri, che attenua il declino naturale della popolazione residente in Italia, si raggiungerebbero deficit di sostituzione ancora più drammatici"* (ISTAT).

Nel 2019 si registra un nuovo record negativo di nascite: i nuovi iscritti in anagrafe sono 420.170 ovvero 19 mila unità in meno su base annua (-4,5%); il ripiegamento interessa tutte le macro-aree e al Centro sale al -6,5%.

La causa del declino demografico - nelle valutazioni dell'ISTAT - vanno individuate nella progressiva riduzione della popolazione italiana in età feconda caratterizzata dal fenomeno della denatalità a partire dalla seconda metà degli anni Settanta, e i flussi di immigrati non riescono ad essere compensativi. Negli ultimi anni è emersa anche una dinamica involutiva del numero degli stranieri nati in Italia sicché l'apporto all'aumento delle nascite assicurato dalle donne straniere è andato via via scemando: nel 2019 la numerosità degli stranieri nati in Italia ammonta a 62.944 (il 15,0% del totale dei nati) il che si traduce in una riduzione del 3,8% in ragione di anno (2.500 persone).

Il tasso di natalità è pari al 7,0 per mille; la provincia autonoma di Bolzano guida la classifica con il 9,9 per mille, mentre in coda troviamo la Liguria (5,7 per mille) e la Sardegna (5,4 per mille).

Nel 2019 i decessi sono 634 mila ovvero 1.300 circa in più rispetto al 2018; tutte le ripartizioni sono contraddistinte da un aumento (+1,7% le Isole), nel solo Nord-ovest si verifica una diminuzione (-0,7%). Le donne coprono il 52,1% dei decessi con un rapporto di 108,9 ogni 100 uomini e la quota dei decessi di cittadini stranieri non supera l'1,2%.

Il tasso di mortalità si attesta al 10,5 per mille (8,4 a Bolzano e 13,9 in Liguria).

La società italiana è interessata da un pronunciato invecchiamento della popolazione e quindi

l'aumento dei decessi è un fenomeno strutturale anche se eventi esogeni (condizioni climatiche e vicende epidemiologiche) possono modificare in un senso o nell'altro l'andamento dei decessi.

Le iscrizioni dall'estero nel 2019 sono 333.799 (+0,4% su base annua).

Il numero di persone che si trasferiscono all'estero aumenta di oltre 16 punti percentuali (182.154 unità).

I trasferimenti di residenza interni hanno interessato oltre 1 milione e 468 mila persone, prevalentemente dal Sud al Nord e al centro,

In aumento dopo un biennio gli stranieri che hanno ottenuto la cittadinanza italiana: 127 mila, 24 ogni 1.000 stranieri e +13% rispetto al 2018..

Al 31 dicembre 2019 sono 194 i Paesi di origine dei cittadini stranieri: in testa troviamo la Romania (1 milione e 208 mila) seguita dall'Albania (441 mila), dal Marocco (432 mila), dalla Cina (305 mila) dall'Ucraina (2490 mila) che insieme pesano per quasi il 50% del dato complessivo degli stranieri residenti).

Si consolida la crisi demografica della provincia di Vicenza

Il bilancio demografico della provincia di Vicenza segnala al 31 dicembre 2019 una popolazione residente pari a 862.363 unità con una flessione pari a 1.726 unità.

La componente femminile rappresenta il 50,3% del totale e quella maschile il 49,7%.

Continua il processo di riduzione delle nascite: 8.278 nel 2011, 8.159 nel 2012, 7.654 nel 2013, 7.544 nel 2014, 7.112 nel 2015, 6.768 nel 2016, 6.534 nel 2017, 6.452 nel 2018 e 6.084 nel 2019).

I decessi si attestano a quota 8.039 (8.238 l'anno precedente).

Il saldo naturale (differenza tra numero dei nati e numero dei morti) è quindi negativo: 1.955 unità.

La crisi demografica è pertanto riannodabile prevalentemente al fenomeno della denatalità che - come abbiamo già avuto occasione di argomentare ha una pluralità di concause strutturali, culturali, economiche e sociali:

1) L'ISTAT sottolinea la rilevanza di motivi strutturali legati sia all'assottigliamento della platea delle potenziali madri perché sono uscite dall'età riproduttiva le consistenti fasce di donne nate ai tempi del *baby boom* sia all'entrata in età riproduttiva di generazioni meno numerose per il consolidato decremento di nascite iniziato a metà degli anni Settanta

2) Sotto il profilo culturale e comportamentale i vincoli e le aspirazioni professionali e la prevalenza dei bisogni di realizzazione personale riducono la centralità della vita familiare e l'importanza della genitorialità e inducono a privilegiare stili di vita "child-free" con estensione della pratica della mancata volontaria di figli.

3) La crisi economica genera precarietà nella collocazione professionale e insicurezza e labilità reddituale rendendo difficoltose le pianificazioni familiari di lungo periodo e inducendo il differimento della genitorialità o addirittura la sua rinuncia quale strategia difensiva in una situazione in cui aumentano gli oneri economici in funzione del protrarsi della permanenza dei giovani a carico della famiglia per esigenze di studio o per la difficoltà di reperire una occupazione.

4) Infine a livello sociale la dilazione del consolidamento dei rapporti di coppia determina un differimento della scelta di procreare e la maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro se da un lato assicura una integrazione reddituale dall'altro disincentiva la genitorialità in un contesto peraltro di insufficienza di politiche e servizi - es.: asili nido, doposcuola, orari aziendali - finalizzati a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.

Anche Vicenza dunque è coinvolta nel più generale processo di declino demografico, un fenomeno pericoloso perché l'invecchiamento della popolazione vulnera la sostenibilità del Welfare previdenziale e l'assottigliamento del capitale umano produce effetti negativi in materia di innovazione, imprenditorialità, immigrazione, disponibilità di forza lavoro, adeguamento dei modelli formativi. La procreazione non è mai un fatto solo privato, ma anche un fatto sociale: la crisi demografica rischia di essere tanto minacciosa e grave quanto non percepita dall'opinione pubblica e dai policy makers.

Gli iscritti sono 343.161 e i cancellati 32.932: saldo positivo di 229 unità.

In dettaglio le iscrizioni da altro Comune cioè le persone iscritte per trasferimento di residenza in altro Comune italiano sono 26.797 e le cancellazioni per trasferimento di residenza in altro Comune italiano sono 25.298, le iscrizioni per trasferimento di residenza dall'estero sono 5.122 mentre le cancellazioni per trasferimento di residenza all'estero sono 4.013 e infine gli altri iscritti e le altre cancellazioni (dovute cioè ad operazioni di rettifica anagrafica) sono rispettivamente 1.242 e 3.621.

Il saldo migratorio estero (differenza tra iscrizioni e cancellazioni da e per l'estero) si situa dunque in territorio positivo: +1.109 unità.

La popolazione nei Comuni vicentini: 35 realtà comunali sono state contraddistinte da un avanzamento, 10 sono demograficamente stazionarie in 69 Comuni si è verificato un ridimensionamento. Tutti i Comuni maggiori marcano un ripiegamento con l'eccezione di Arzignano e Valdagno

Nel 2019 tra i Comuni berici in 35 si è verificata una espansione della popolazione residente, in 10 una sostanziale stazionarietà e in 69 un restringimento. I Comuni in cui si registra una crescita dei residenti superiori al punto percentuale sono solamente 6: Asigliano +2,2%, San Pietro Mussolino 1,8%, Zo-

vencedo +1,6%, Schiavon +1,2%, Cassola +1,1%, e Pianezze +1,1%. All'incontro i Comuni in cui la riduzione di popolazione è più consistente sono: Laghi -5,3%, Altissimo -2,6%, Cogollo del cengio -2,3%, Tonezza -2,1% e Velo d'Astico -2,0%

Tra i comuni di dimensionalità maggiore in arretramento Montecchio Maggiore (-0,6%), Thiene (-0,6%), Schio (-0,5%), Bassano del Grappa (-0,2%) e Vicenza (-0,1%); situazione invariata ad Arzignano, mentre Valdagno marca un recupero di un decimo di punto percentuale.

In leggero aumento la popolazione straniera; elevata la numerosità delle acquisizioni di cittadinanza italiana, consolidata la configurazione pluriethnica dei cittadini stranieri residenti

La popolazione straniera residente si attesta nel 2019 a quota 83.266 da 83.204 con una lievitazione dello 0,1% su base annua (in valore assoluto 62 unità).

Il rapporto tra cittadini stranieri residenti e popolazione residente è pari al 9,7%, un valore superiore alla media nazionale (8,8%), ma inferiore a quella veneta (10,3%).

L'analisi dettagliata del bilancio demografico degli stranieri ci dice che il saldo totale della popolazione straniera pari a 62 individui è il risultato conclusivo di un saldo naturale positivo (+982 unità: 1.114 iscritti per nascita e 132 cancellati per morte), di un saldo positivo di iscritti da altri Comuni e cancellati per altri Comuni di 752 persone, di un saldo ancora con il segno "+" tra iscritti dall'estero e cancellati per l'estero (3.219) e infine di un saldo negativo del rapporto tra altri iscritti e altri cancellati e di ben 3.694 persone che hanno acquisito la cittadinanza italiana.

L'acquisizione della cittadinanza continua dunque ad essere determinante rispetto al bilancio demografico degli stranieri.

Sono 25 i Comuni della provincia berica in cui la percentuale di stranieri residenti è superiore o uguale alla media provinciale. La classifica vede Lonigo al primo posto con il 17,3% seguito da Arzignano (17,0%), Vicenza (15,5%), Montecchio Maggiore (15,4%), Gambellara (14,1%), San Pietro Mussolino (13,8%), Thiene (13,6%), Zermeghedo (13,5%), Sarego (13,1%), Camisano Vicentino (13,1%), Schio (12,5%), Crespadoro (12,4%), Montebello Vicentino (12,3%), Chiampo (12,2%).

A parte alcuni Comuni grandi quali Vicenza, Schio e Thiene quasi tutti gli altri appartengono al comprensorio conciaro.

I dati confermano la configurazione multiethnica della popolazione straniera residente: il più importante Paese di origine dei residenti stranieri è la Romania con il 18,1% del totale; il 10,2% sono serbi; seguono stranieri provenienti dall'India con il 7,2%, dal Marocco con il 6,5%, dall'Albania (5,7%), dal Bangladesh (4,6%), dalla Cina (4,6%), dal Ghana (4,6%), dalla Bosnia-Erzegovina (3,3%), dall'Ucraina

(2,5%), dalla Nigeria (2,4%), dal Senegal (2,0%), dal Kosovo (2,0%).

Inferiori ai 2 punti percentuali le altre provenienze.

Tassi demografici: il tasso di natalità berico è allineato con quello nazionale e il tasso di mortalità è inferiore; il tasso di crescita naturale è negativo come pure il tasso di crescita totale.

Gli indicatori demografici di struttura indicano i processi di invecchiamento della popolazione

Il tasso di natalità (rapporto tra il numero dei nati vivi e l'ammontare medio della popolazione residente moltiplicato per 1.000) – storicamente più elevato di quello nazionale – dopo un lungo processo di convergenza si allinea al dato italiano: 7,0

Il tasso di crescita naturale (rapporto tra il saldo naturale dell'anno e la popolazione media moltiplicato per mille) è pari a -2,3 (contro -3,6 dell'Italia).

Il saldo migratorio totale è pari a 0,2 a Vicenza (versus 0,4 in Italia).

Il tasso di crescita totale (rapporto tra il saldo totale dell'anno e la popolazione media moltiplicato per mille) è negativo (-2,1 da 0,9 nel 2018, -2,2 nel 2017, -2,6 nel 2016 e -2,8 nel 2015) versus -3,2 in Italia.

Per quanto afferisce gli indicatori demografici di struttura, i dati sono relativi al 1° gennaio 2019. Il complesso di questi indicatori da conto del progressivo invecchiamento della popolazione:

1) La ripartizione della popolazione per fasce di età sottolinea un assottigliamento del segmento 0-14 anni (14,8% nel 2015, 14,6% nel 2016, 14,3% nel 2017, 14,0% nel 2018 e 13,8% nel 2019), una stabilità dell'area compresa tra i 15 ed i 64 anni (64,3%) e un aumento della fascia più anziana (oltre 64 anni): 20,5% nel 2015, 20,9% nel 2016, 21,3% nel 2017, 21,6% nel 2018 e 21,9% nel 2019.

2) In secondo luogo l'indice di dipendenza strutturale - che esprime il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni) moltiplicato per 100 - continua il processo espansivo portandosi a 55,4 (54,5 nel 2015, 54,9 nel 2016 e 55,2 nel 2017, 55,3 nel 2018)

3) In terzo luogo l'indice di dipendenza degli anziani (rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva 15-64 anni moltiplicato per 100) consolida la sua dinamica accrescitiva: 31,7 nel 2015, 32,3 nel 2016, 33,0 nel 2017, 33,5 nel 2018 e 34,0 nel 2019.

4) In quarto luogo l'indice di vecchiaia (espressivo del rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e quella 0-14 anni moltiplicato per 100) si attesta a quota 158,6 a confermare il trend espansivo (138,5 nel 2015, 143,4 nel 2016, 148,8 nel 2017, 154,0 nel 2018 e 158,6 nel 2019).

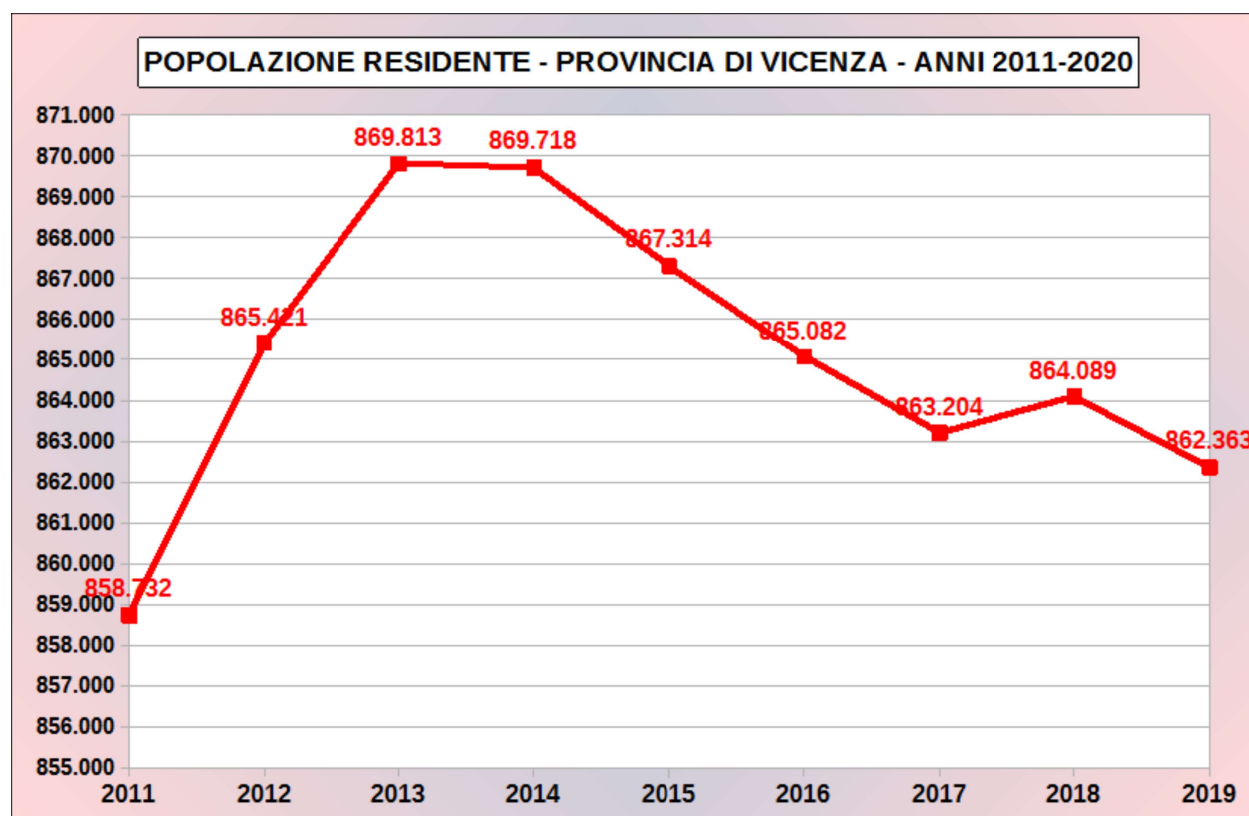
5) L'età media della popolazione si porta a 44,8 anni

PROVINCIA DI VICENZA - BILANCIO DEMOGRAFICO - ANNO 2019			
Indicatori	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	425.958	438.131	864.089
Nati	3.102	2.982	6.084
Morti	3.817	4.222	8.039
Saldo Naturale	-715	-1.240	-1.955
Iscritti da altri comuni	13.414	13.383	26.797
Iscritti dall'estero	2.392	2.730	5.122
Altri iscritti	831	411	1.242
Cancellati per altri comuni	12.389	12.909	25.298
Cancellati per l'estero	2.045	1.968	4.013
Altri cancellati	2.033	1.588	3.621
Saldo migratorio estero	347	762	1.109
Popolazione residente in famiglia	422.965	431.750	854.715
Popolazione residente in convivenza	2.448	5.200	7.648
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	425.413	436.950	862.363
Numero di Famiglie	362.621		
Numero di Convivenze	480		
Numero medio di componenti per famiglia	2.4		

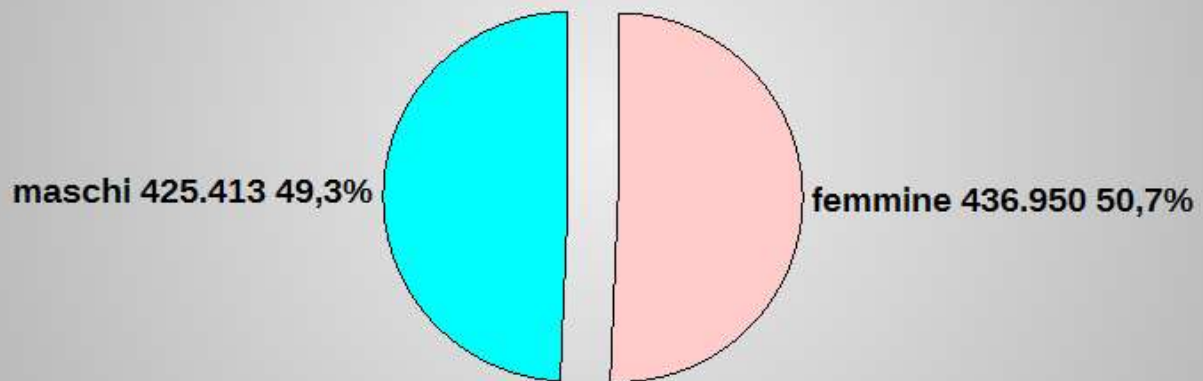
Fonte: ISTAT

PROVINCIA DI VICENZA - MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE - ANNI 2011-2019					
ANNI	NATI	MORTI	ISCRITTI	CANCELLATI	POPOLAZIONE RESIDENTE al 31/12
2011	8.278	7.423	30.001	28.958	858.732
2012	8.159	7.683	35.885	29.672	865.421
2013	7.654	7.597	33.406	29.071	869.813
2014	7.544	7.623	26.872	26.888	869.718
2015	7.112	8.231	27.014	28.299	867.314
2016	6.768	7.782	28.353	29.521	865.082
2017	6.534	8.211	29.512	29.713	863.204
2018	6.452	8.238	31.338	30.338	864.089
2019	6.084	8.039	33.161	32.932	862.363

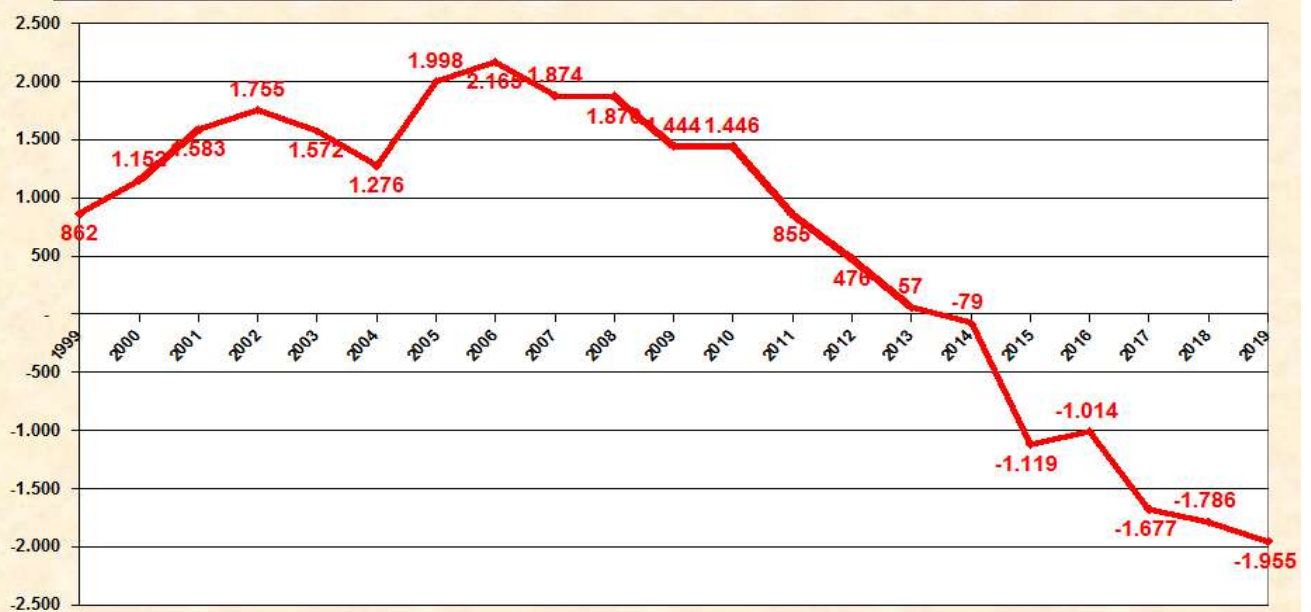
Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su fonte ISTAT



POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA PROVINCIA DI VICENZA PER GENERE - 31 DICEMBRE 2019



POPOLAZIONE - SALDO NATURALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE - ANNI 1999-2019



COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA - POPOLAZIONE RE SIDENTE – 2018-2019

COMUNI	2018	2019	Var. % 2018-2019	COMUNI	2018	2019	Var. % 2018-2019
Agugliaro	1.406	1.392	-1,0%	Monticello C. O.	9.033	9.055	0,2%
Albettone	2.030	2.013	-0,8%	Montorso Vic.	3.070	3.069	0,0%
Alonte	1.628	1.599	-1,8%	Mussolente	7.599	7.615	0,2%
Altavilla Vic.	12.014	11.935	-0,7%	Nanto	3.123	3.110	-0,4%
Altissimo	2.231	2.172	-2,6%	Nogarole Vic.	1.211	1.207	-0,3%
Arcugnano	7.843	7.823	-0,3%	Nove	4.947	4.943	-0,1%
Arsiero	3.117	3.091	-0,8%	Noventa Vic.	8.994	9.015	0,2%
Arzignano	25.577	25.577	0,0%	Orgiano	3.062	3.051	-0,4%
Asiago	6.461	6.470	0,1%	Pedemonte	737	728	-1,2%
Asigliano Ven.	864	883	2,2%	Pianezze	2.149	2.173	1,1%
Bassano del Grappa	43.566	43.477	-0,2%	Piovene R.	8.312	8.237	-0,9%
Bolzano Vic.	6.494	6.437	-0,9%	Pojana M.	4.312	4.260	-1,2%
Breganze	8.618	8.562	-0,6%	Posina	562	558	-0,7%
Brendola	6.661	6.648	-0,2%	Pove del G.	3.150	3.113	-1,2%
Bressanvido	3.170	3.189	0,6%	Pozzoleone	2.791	2.789	-0,1%
Brogliano	3.982	4.009	0,7%	Quinto Vic.	5.813	5.825	0,2%
Caldogno	11.326	11.337	0,1%	Recoaro Terme	6.263	6.204	-0,9%
Caltrano	2.507	2.492	-0,6%	Roana	4.231	4.228	-0,1%
Calvene	1.313	1.324	0,8%	Romano d'Ezzelino	14.302	14.306	0,0%
Camisano Vic.	11.210	11.235	0,2%	Rosà	14.545	14.642	0,7%
Campiglia dei B.	1.682	1.682	0,0%	Rossano Veneto	8.100	8.130	0,4%
Carre	3.610	3.579	-0,9%	Rotzo	654	651	-0,5%
Cartigliano	3.788	3.801	0,3%	Salcedo	1.031	1.026	-0,5%
Cassola	14.872	15.040	1,1%	Sandrigo	8.457	8.322	-1,6%
Castegnero	2.915	2.893	-0,8%	San Pietro Mus.	1.575	1.604	1,8%
Castelgomberto	6.193	6.216	0,4%	Santorso	5.749	5.660	-1,5%
Chiampo	12.748	12.692	-0,4%	San Vito di Leg.	3.595	3.618	0,6%
Chiappano	2.496	2.489	-0,3%	Sarcedo	5.284	5.301	0,3%
Cogollo del C.	3.210	3.136	-2,3%	Sarego	6.733	6.726	-0,1%
Comedo Vic.	11.997	11.903	-0,8%	Schiavon	2.616	2.648	1,2%
Costabissara	7.691	7.703	0,2%	Schio	39.175	38.981	-0,5%
Creazzo	11.371	11.347	-0,2%	Solagna	1.899	1.864	-1,8%
Crespadoro	1.308	1.308	0,0%	Sossano	4.282	4.260	-0,5%
Dueville	13.886	13.906	0,1%	Sovizzo	7.629	7.559	-0,9%
Enego	1.612	1.583	-1,8%	Tezze sul B.	12.837	12.840	0,0%
Fara Vic.	3.776	3.787	0,3%	Thiene	24.422	24.268	-0,6%
Foza	690	680	-1,4%	Tonezza del C.	530	519	-2,1%
Gallio	2.377	2.380	0,1%	Torbelvicino	5.886	5.872	-0,2%
Gambellara	3.415	3.432	0,5%	Torri di Quartesolo	11.763	11.732	-0,3%
Gambugliano	836	832	-0,5%	Trissino	8.740	8.737	0,0%
Grisignano di Z.	4.272	4.285	0,3%	Valdagno	26.040	26.075	0,1%
Grumolo delle Abb.	3.772	3.767	-0,1%	Valdastico	1.265	1.245	-1,6%
Isola Vic.	10.281	10.331	0,5%	Valli del Pasubio	3.118	3.091	-0,9%
Laghi	131	124	-5,3%	Velo d'Astico	2.340	2.294	-2,0%
Lastebasse	193	191	-1,0%	Vicenza	111.821	111.764	-0,1%
Longare	5.613	5.609	-0,1%	Villaga	1.909	1.895	-0,7%
Lonigo	16.559	16.431	-0,8%	Villaverla	6.136	6.139	0,0%
Lugo di V.	3.641	3.623	-0,5%	Zanè	6.623	6.624	0,0%
Malo	14.899	14.800	-0,7%	Zermeghedo	1.379	1.387	0,6%
Marano Vic.	9.536	9.532	0,0%	Zovencedo	774	786	1,6%
Marostica	14.048	14.105	0,4%	Zugliano	6.774	6.829	0,8%
Montebello Vic.	6.508	6.496	-0,2%	Val Liona	3.098	3.081	-0,5%
Montecchio M.	23.536	23.394	-0,6%	Barbarano Mossano	6.415	6.388	-0,4%
Montecchio P.	5.040	5.020	-0,4%	Valbrenta	5.091	5.058	-0,6%
Monte di Malo	2.828	2.804	-0,8%	Colceresa	6.048	5.977	-1,2%
Montegalda	3.437	3.404	-1,0%	Lusiana Conco	4.673	4.655	-0,4%
Montegaldella	1.795	1.811	0,9%	TOTALE	864.089	862.363	-0,2%
Monteviale	2.842	2.848	0,2%	Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT			

COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA - POPOLAZIONE STRANIERA RE SIDENTE – ANNO 2019

COMUNI	Stranieri residenti	Popolazione residente	% stranieri su residenti	COMUNI	Stranieri residenti	Popolazione residente	% stranieri su residenti
Agugliaro	43	1.392	3,1%	Monticello C. O.	494	9.055	5,5%
Albettone	127	2.013	6,3%	Montorso Vic.	323	3.069	10,5%
Alonte	101	1.599	6,3%	Mussolente	446	7.615	5,9%
Altavilla Vic.	981	11.935	8,2%	Nanto	221	3.110	7,1%
Altissimo	164	2.172	7,6%	Nogarole Vic.	21	1.207	1,7%
Arcugnano	285	7.823	3,6%	Nove	330	4.943	6,7%
Arsiero	278	3.091	9,0%	Noventa Vic.	896	9.015	9,9%
Arzignano	4345	25.577	17,0%	Orgiano	238	3.051	7,8%
Asiago	297	6.470	4,6%	Pedemonte	22	728	3,0%
Asigliano Ven.	76	883	8,6%	Pianezze	56	2.173	2,6%
Bassano del Grappa	4395	43.477	10,1%	Piovene R.	932	8.237	11,3%
Bolzano Vic.	356	6.437	5,5%	Pojana M.	345	4.260	8,1%
Breganze	458	8.562	5,3%	Posina	56	558	10,0%
Brendola	511	6.648	7,7%	Pove del G.	85	3.113	2,7%
Bressanvido	172	3.189	5,4%	Pozzoleone	184	2.789	6,6%
Brogliano	172	4.009	4,3%	Quinto Vic.	382	5.825	6,6%
Caldogno	767	11.337	6,8%	Recoaro Terme	149	6.204	2,4%
Caltrano	97	2.492	3,9%	Roana	156	4.228	3,7%
Calvene	79	1.324	6,0%	Romano d'Ezzelino	1149	14.306	8,0%
Camisano Vic.	1471	11.235	13,1%	Rosà	1215	14.642	8,3%
Campiglia dei B.	50	1.682	3,0%	Rossano Veneto	816	8.130	10,0%
Canè	250	3.579	7,0%	Rotzo	5	651	0,8%
Cartigliano	242	3.801	6,4%	Salcedo	23	1.026	2,2%
Cassola	1268	15.040	8,4%	Sandrigio	680	8.322	8,2%
Castegnaro	242	2.893	8,4%	San Pietro Mus.	221	1.604	13,8%
Castelgomberto	573	6.216	9,2%	Santorso	274	5.660	4,8%
Chiampo	1543	12.692	12,2%	San Vito di Leg.	199	3.618	5,5%
Chiuppano	144	2.489	5,8%	Sarcedo	266	5.301	5,0%
Cogollo del C.	127	3.136	4,0%	Sarego	884	6.726	13,1%
Comedo Vic.	947	11.903	8,0%	Schiavon	121	2.648	4,6%
Costabissara	489	7.703	6,3%	Schio	4890	38.981	12,5%
Creazzo	1250	11.347	11,0%	Solagna	120	1.864	6,4%
Crespadoro	162	1.308	12,4%	Sossano	329	4.260	7,7%
Dueville	911	13.906	6,6%	Sovizzo	383	7.559	5,1%
Enego	34	1.583	2,1%	Tezze sul B.	1044	12.840	8,1%
Fara Vic.	146	3.787	3,9%	Thiene	3290	24.268	13,6%
Foza	8	680	1,2%	Tonezza del C.	14	519	2,7%
Gallio	46	2.380	1,9%	Torrebelticino	372	5.872	6,3%
Gambellara	484	3.432	14,1%	Torri di Quartesolo	1065	11.732	9,1%
Gambugliano	14	832	1,7%	Trissino	726	8.737	8,3%
Grisignano di Z.	494	4.285	11,5%	Valdagno	2643	26.075	10,1%
Grumolo delle Abb.	367	3.767	9,7%	Valdastico	68	1.245	5,5%
Isola Vic.	625	10.331	6,0%	Valli del Pasubio	80	3.091	2,6%
Laghi	10	124	8,1%	Velo d'Astico	105	2.294	4,6%
Lastebasse	9	191	4,7%	Vicenza	17324	111.764	15,5%
Longare	337	5.609	6,0%	Villaga	83	1.895	4,4%
Lonigo	2837	16.431	17,3%	Villaverla	455	6.139	7,4%
Lugo di V.	304	3.623	8,4%	Zanè	307	6.624	4,6%
Malo	1145	14.800	7,7%	Zemmeghedo	187	1.387	13,5%
Marano Vic.	587	9.532	6,2%	Zovencedo	21	786	2,7%
Marostica	809	14.105	5,7%	Zugliano	303	6.829	4,4%
Montebello Vic.	798	6.496	12,3%	Val Lione	168	3.081	5,5%
Montecchio M.	3601	23.394	15,4%	Barbarano Mossano	727	6.388	11,4%
Montecchio P.	183	5.020	3,6%	Valbrenta	342	5.058	6,8%
Monte di Malo	75	2.804	2,7%	Colceresa	153	5.977	2,6%
Montegalda	242	3.404	7,1%	Lusiana Conco	147	4.655	3,2%
Montegaldella	125	1.811	6,9%	TOTALE	83.266	862.363	9,7%
Monteviale	78	2.848	2,7%	Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT			

Fonte:elaborazione camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

CITTADINI STRANIERI – BILANCIO DEMOGRAFICO – PROVINCIA DI VICENZA – ANNO 2019

Indicatori	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera residente al 1° gennaio	40.225	42.979	83.204
Iscritti per nascita	571	543	1.114
Iscritti da altri comuni	3.075	2.715	5.790
Iscritti dall'estero	1.903	2.256	4.159
Altri iscritti	532	326	858
Totale iscritti	6.081	5.840	11.921
Cancellati per morte	80	52	132
Cancellati per altri comuni	2.516	2.522	5.038
Cancellati per l'estero	394	546	940
Acquisizioni di cittadinanza italiana	1.800	1.894	3.694
Altri cancellati	1.089	966	2.055
Totale cancellati	5.879	5.980	11.859
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione straniera residente al 31 dicembre	40.427	42.839	83.266

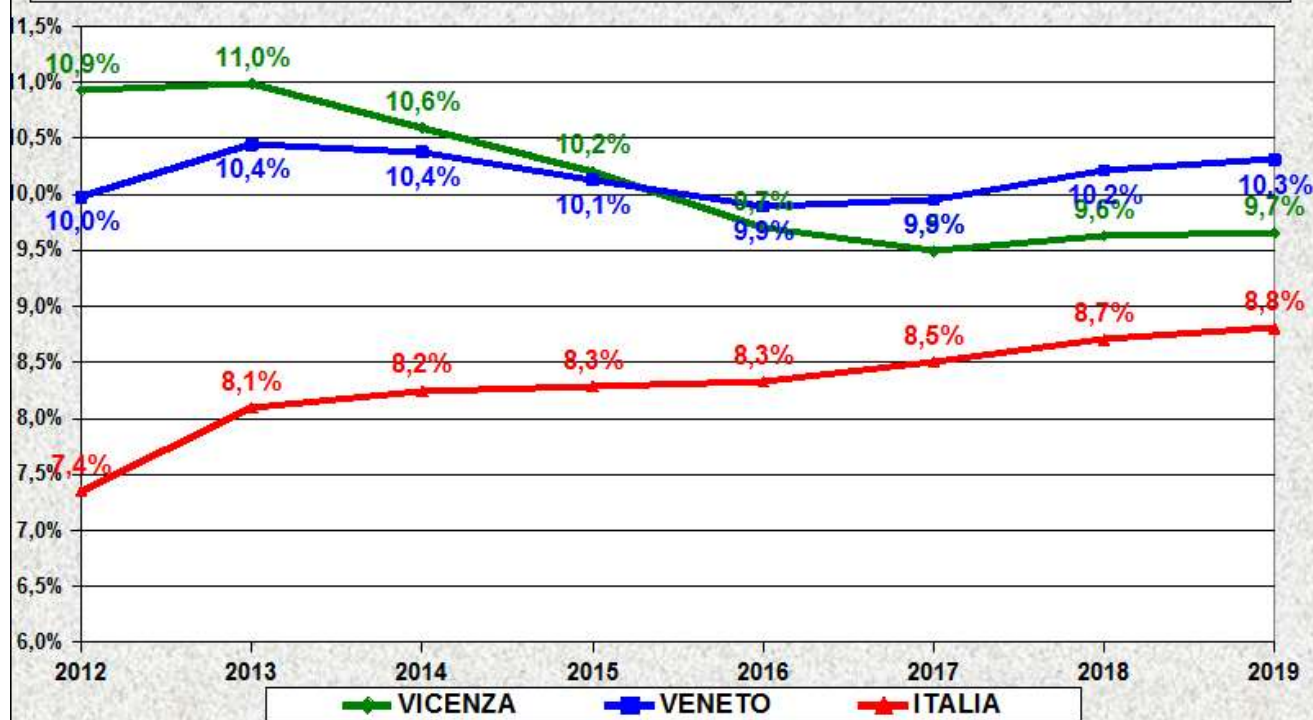
Fonte: ISTAT

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE NELLA PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2011-2019

Anno	PROVINCIA DI VICENZA			VENETO			ITALIA		
	Stranieri	Residenti	%	Stranieri	Residenti	%	Stranieri	Residenti	%
2011	89.446	858.732	10,4%	458.930	4.853.657	9,5%	4.052.081	59.394.207	6,8%
2012	94.582	865.421	10,9%	487.030	4.881.756	10,0%	4.387.721	59.685.227	7,4%
2013	95.588	869.813	11,0%	514.592	4.926.818	10,4%	4.922.085	60.782.668	8,1%
2014	92.156	869.718	10,6%	511.558	4.927.596	10,4%	5.014.437	60.795.612	8,2%
2015	88.515	867.314	10,2%	497.921	4.915.123	10,1%	5.026.153	60.665.551	8,3%
2016	83.895	865.082	9,7%	485.477	4.907.529	9,9%	5.047.028	60.589.445	8,3%
2017	81.942	863.204	9,5%	487.864	4.903.722	9,9%	5.144.440	60.483.973	8,5%
2018	83.204	864.089	9,6%	501.871	4.913.951	10,2%	5.259.483	60.433.360	8,7%
2019	83.266	862.363	9,7%	505.955	4.907.704	10,3%	5.306.548	60.244.639	8,8%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

% STRANIERI RESIDENTI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE - PROVINCIA DI VICENZA, VENETO E ITALIA - ANNI 2011-2019



INDICATORI DEMOGRAFICI - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2015-2018				
indicatore	2015	2016	2017	2018
tasso di natalità (per mille abitanti)	8,2	7,8	7,6	7,5
tasso di mortalità (per mille abitanti)	9,5	9	9,5	9,5
crescita naturale (per mille abitanti)	-1,3	-1,2	-1,9	-2,1
tasso di nuzialità (per mille abitanti)	2,7	2,8	2,7	..
saldo migratorio interno (per mille abitanti)	0,1	0,4	0,5	0,5
saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	0,4	0,4	1,2	2,2
saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)	-2	-2,2	-2	-1,5
saldo migratorio totale (per mille abitanti)	-1,5	-1,4	-0,3	1,2
tasso di crescita totale (per mille abitanti)	-2,8	-2,6	-2,2	-0,9
numero medio di figli per donna	1,43	1,39	1,37	..
età media della madre al parto	31,8	31,9	32,1	..
speranza di vita alla nascita - maschi	80,5	81,3	81,5	..
speranza di vita a 65 anni - maschi	18,9	19,3	19,5	..
speranza di vita alla nascita - femmine	85,4	86,1	85,7	..
speranza di vita a 65 anni - femmine	22,6	23,1	22,7	..
speranza di vita alla nascita - totale	82,9	83,6	83,6	..
speranza di vita a 65 anni - totale	20,7	21,2	21,1	..
popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali) - al 1° gennaio	14,8	14,6	14,3	14
popolazione 15-64 anni (valori percentuali) - al 1° gennaio	64,7	64,6	64,4	64,4
popolazione 65 anni e più (valori percentuali) - al 1° gennaio	20,5	20,9	21,3	21,6
indice di dipendenza strutturale (valori percentuali) - al 1° gennaio	54,5	54,9	55,2	55,3
indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali) - al 1° gennaio	31,7	32,3	33	33,5
indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio	138,5	143,4	148,8	154
età media della popolazione - al 1° gennaio	43,6	43,9	44,3	44,6

Fonte: ISTAT

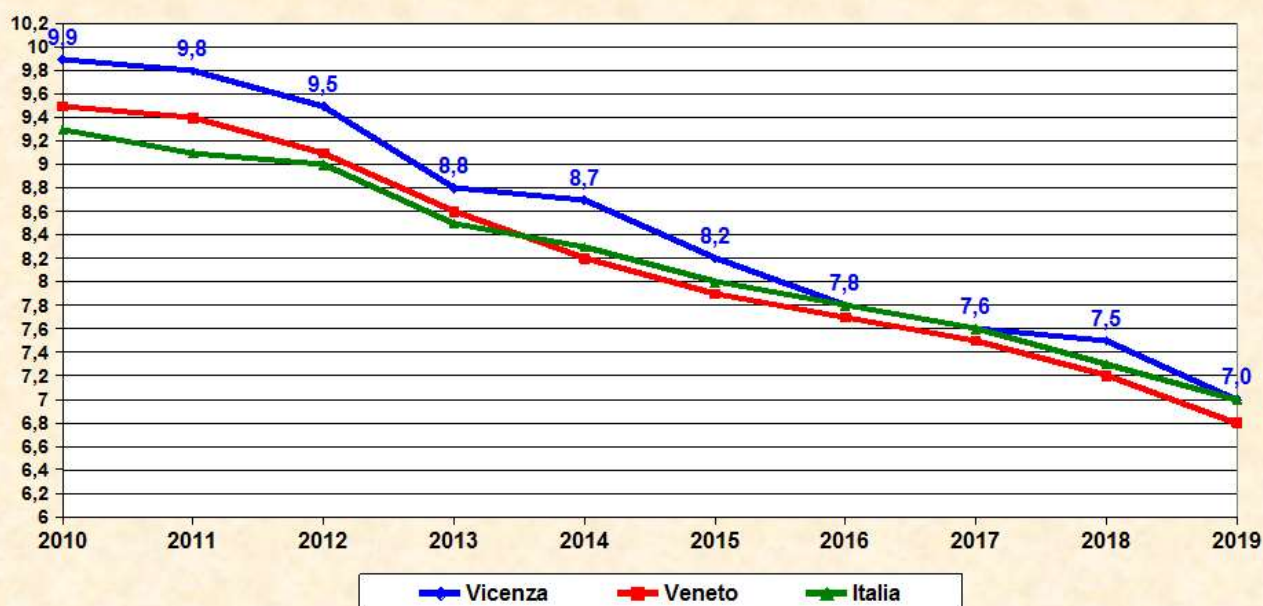
INDICATORI DEMOGRAFICI – PROVINCIA DI VICENZA – ANNO 2019				
Tipo indicatore	2016	2017	2018	2019
tasso di natalità (per mille abitanti)	7,8	7,6	7,5	7,0
tasso di mortalità (per mille abitanti)	9	9,5	9,5	9,3
crescita naturale (per mille abitanti)	-1,2	-1,9	-2,1	-2,3
tasso di nuzialità (per mille abitanti)	2,8	2,7	2,7	..
saldo migratorio interno (per mille abitanti)	0,4	0,5	0,5	1,7
saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	0,4	1,2	2,2	1,3
saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)	-2,2	-2	-1,5	-2,8
saldo migratorio totale (per mille abitanti)	-1,4	-0,3	1,2	0,2
tasso di crescita totale (per mille abitanti)	-2,6	-2,2	-0,9	-2,1
numero medio di figli per donna	1,39	1,37	1,37	..
età media della madre al parto	31,9	32,1	32,2	..
speranza di vita alla nascita - maschi	81,3	81,5	81,2	..
speranza di vita a 65 anni - maschi	19,3	19,5	19,4	..
speranza di vita alla nascita - femmine	86,1	85,7	86	..
speranza di vita a 65 anni - femmine	23,1	22,7	23	..
speranza di vita alla nascita - totale	83,6	83,6	83,5	..
speranza di vita a 65 anni - totale	21,2	21,1	21,2	..
popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali) - al 1° gennaio	14,6	14,3	14	13,8
popolazione 15-64 anni (valori percentuali) - al 1° gennaio	64,6	64,4	64,4	64,3
popolazione 65 anni e più (valori percentuali) - al 1° gennaio	20,9	21,3	21,6	21,9
indice di dipendenza strutturale (valori percentuali) - al 1° gennaio	54,9	55,2	55,3	55,4
indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali) - al 1° gennaio	32,3	33	33,5	34
indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio	143,4	148,8	154	158,6
età media della popolazione - al 1° gennaio	43,9	44,3	44,6	44,8

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

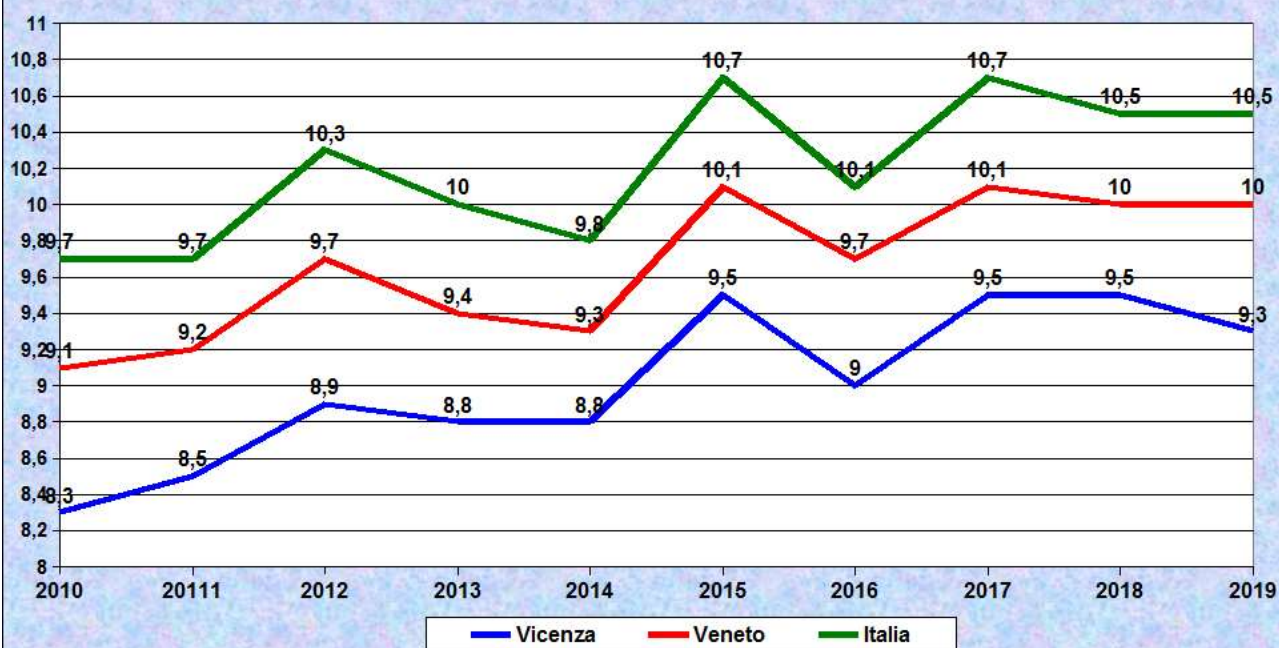
PROVINCIA DI VICENZA - TASSI DEMOGRAFICI 2009-2019											
Area territoriale	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di natalità											
Vicenza	10,2	9,9	9,8	9,5	8,8	8,7	8,2	7,8	7,6	7,5	7,0
Veneto	9,7	9,5	9,4	9,1	8,6	8,2	7,9	7,7	7,5	7,2	6,8
Italia	9,5	9,3	9,1	9,0	8,5	8,3	8,0	7,8	7,6	7,3	7,0
Tasso di mortalità											
Vicenza	8,5	8,3	8,5	8,9	8,8	8,8	9,5	9,0	9,5	9,5	9,3
Veneto	9,1	9,1	9,2	9,7	9,4	9,3	10,1	9,7	10,1	10,0	10,0
Italia	9,8	9,7	9,7	10,3	10	9,8	10,7	10,1	10,7	10,5	10,5

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

TASSO DI NATALITA' - VICENZA, VENETO E ITALIA - ANNI 2010-2019



TASSO DI MORTALITA' - VICENZA, VENETO E ITALIA - ANNI 2010-2019



TASSI DI CRESCITA - PROVINCIA DI VICENZA, VENETO E ITALIA - ANNI 2015-2019					
Indicatori	2015	2016	2017	2018	2019
VICENZA					
crescita naturale (per mille abitanti)	-1,3	-1,2	-1,9	-2,1	-2,3
saldo migratorio totale (per mille abitanti)	-1,5	-1,4	-0,3	1,2	0,2
tasso di crescita totale (per mille abitanti)	-2,8	-2,6	-2,2	-0,9	-2,1
VENETO					
crescita naturale (per mille abitanti)	-2,2	-2	-2,6	-2,8	-3,1
saldo migratorio totale (per mille abitanti)	-0,4	0,5	2,0	3,2	1,8
tasso di crescita totale (per mille abitanti)	-2,5	-1,5	-0,6	0,4	-1,3
ITALIA					
crescita naturale (per mille abitanti)	-2,7	-2,3	-3,2	-3,2	-3,6
saldo migratorio totale (per mille abitanti)	0,5	1,1	1,4	1,2	0,4
tasso di crescita totale (per mille abitanti)	-2,1	-1,3	-1,8	-2,0	-3,2

Fonte: ISTAT

